

## Scheda di partecipazione

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Azienda / Società / Ente  
\_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

*Inviare alla segreteria organizzativa:*

**Associazione AdAtta**

Tel. 055-580858

Fax 055-574095

E-mail: [info@adatta.it](mailto:info@adatta.it)

Il convegno fa parte del Progetto  
**LAVORO SERENO** promosso da

**Gli Amici di Daniele Onlus**



Sede legale:

P.zza M. D'Azeglio 38 - Firenze

Sede operativa:

Via S.Vincenzo 8 - Montespertoli

**Tel. 335 - 8357950**

E-mail: [info@lavorosereno.org](mailto:info@lavorosereno.org)

Web: [www.gliamicididaniele.it](http://www.gliamicididaniele.it)

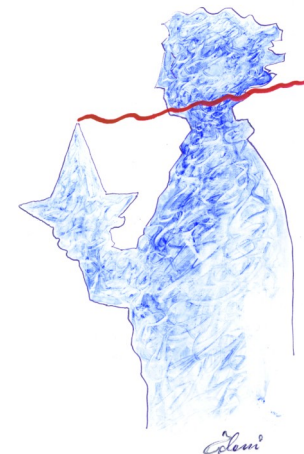
Si ringraziano  
il Comune di Firenze  
gli intervenuti, i relatori,  
la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano



## **STRESS e SALUTE nel lavoro**

Quali interventi per organizzazioni  
sane e produttive

**Sabato 26 marzo 2011**  
**CONVEGNO**



**PALAZZO VECCHIO**  
**Salone de' Dugento**  
Piazza della Signoria, 1  
**Firenze**

Le direttive europee accolte nel D. Lgs 81/08 obbligano il datore di lavoro ad effettuare la valutazione del rischio stress nella propria organizzazione.

Ciò viene vissuto più come un obbligo, un adempimento burocratico, un costo ulteriore in un momento già difficile per le aziende.

La maniacale attenzione ai costi avviene spesso a scapito del capitale umano creando od aggravando condizioni lavorative insicure e stressanti.

Alti livelli di stress nelle organizzazioni aumentano il rischio di incidenti sul lavoro, facilitano fenomeni come il mobbing e, in generale, rendono l'ambiente di lavoro più sofferto e meno motivante. I lavoratori stressati sono molto meno produttivi.

Al contrario, come ampiamente dimostrato, sono gli investimenti sul capitale umano che creano reale valore aggiunto per l'azienda e successo a lungo termine.

La valutazione del rischio stress è un'occasione per rivedere l'organizzazione del lavoro, evidenziare le possibilità di salvaguardare la salute dei lavoratori nelle imprese e di aumentare, nello stesso tempo, i risultati aziendali.

Il convegno intende fare il punto sulla situazione legislativa nazionale e in Toscana, sul ruolo degli organi di vigilanza deputati al controllo della salute nei luoghi di lavoro e su prassi virtuose di valutazione del rischio stress lavoro-correlato.

E' prevista la partecipazione di esperti nei vari settori di intervento.

Testimonianze di rappresentanti di enti, imprese e cooperative illustreranno i benefici ottenuti con una valutazione attenta del rischio stress e le azioni di miglioramento intraprese.

L'incontro sarà occasione di confronto e di spunto per interventi non invasivi, ma efficaci, per la salute delle persone e delle aziende.

# Programma

## 9:00 Registrazione partecipanti

9,15 - 11:30

### PRIMA SESSIONE

#### Saluti dell'Amministrazione

Angelo Falchetti, Assessore Innovazione, Bilancio e organizzazione

Stefania Saccardi, Assessore Politiche sociali e sanitarie

Maurizio Sguanci, Presidente Commissione Politiche Sociali

Moderata: *Nunzia Pandoli*

#### Introduzione

*Alba Giovannetti*, Presidente dell'Associazione Gli Amici di Daniele Onlus

#### L'Art.28 del D.Lgs.81/2008 e sue applicazioni

*Alessandro Mani*, Coordinatore Medici Competenti, AUSL 10 Firenze

#### Ruolo dell'organo di vigilanza sulle problematiche di disagio lavorativo

*Luigi Carpentiero*, Medicina del Lavoro, AUSL 10 Firenze

#### Le cause di stress e mobbing. Se il malato fosse l'organizzazione ?

*Roberto Vaccani*, SDA Bocconi, Milano

#### Oltre lo stress per il successo personale e dell'azienda

*Ferdinando Pellegrino*, psichiatra

#### Gli organi di ascolto dell'organizzazione

*Mariangela Rumine*, Sportello Lavoro Sereno

#### La partecipazione dei lavoratori alla valutazione del rischio stress

*Vincenzo Scudiere*, Segretario Confederale CGIL, Area Salute e Sicurezza

### PAUSA CAFFE'

## 11:30 - 13:00 SECONDA SESSIONE Esperienze a confronto

#### Valutare il rischio stress: un'occasione per la salute organizzativa e la produttività

*Mario Gabbi*, Consulente risorse umane e organizzazione

#### Effetti della valutazione del rischio stress con la metodologia ISPESL in una cooperativa

*Marco Pippolini*, Irecoop Toscana

#### Stress e conciliazione vita-lavoro

*Elisabetta Masciarelli*, Assicurazioni Generali, filiale di Firenze

*Testimonianze dal pubblico*

## 13:00 CONCLUSIONI